

di e con Chiara Francini / musiche originali eseguite dal vivo da Francesco Leineri / regia Alessandro Federico / disegno luci Alessandro Barbieri / scenografie Katia Titolo / stylist Andrea Mennella / costumi Maison Luigi Borbone / elettricista Giuseppe Amatulli / macchinista Raffaele Basile / amministrazione Morena Lenti, Riccardo Rossi / organizzazione Marcella Santomassimo, Luisa Di Napoli, Francesco Tibaldi / produzione Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini per Infinito Teatro / in collaborazione con Argot Produzioni / con il contributo di Regione Toscana / durata 1h 10' senza intervallo

Lo Spettacolo

Scrittrice avvezza a formidabili capriole, Chiara Francini si abbandona, questa volta, ad una trascinate confessione autobiografica, non professionale ma umana.

Il suo è lo spettacolo di formazione di una ragazza di provincia che, imbevuta di sogni, si lancia nella vita per metterli in atto senza risparmiarsi, bruciandosi talvolta la pelle, con fatica e caparbità. Ed è anche, nella seconda parte, una riflessione illuminante e profonda, talvolta grave, sulla tirannide del denaro e del potere che governa i comportamenti umani e, in chiusura, sulla condizione di ogni donna: quella di essere sempre dilaniata fra realizzazione personale e desiderio di maternità. Ovvero ad essere destinata ad una felicità, per definizione, mutilata.

Note di regia

di Alessandro Federico

Il titolo dello spettacolo rappresenta, per me, ciò che Chiara è e che vuole continuare ad essere.

Di questo parla Forte e Chiara (tratto dal libro omonimo).

Ho cercato di trasporre in maniera puntuale questa sua peculiarità, questo coraggio, questa forza fatta di verità, di trasparenza tipiche di una donna che fieramente lotta per quello in cui crede.

Stand up, teatro di narrazione, satira, avanspettacolo, c'è tutto e molto di più in questo viaggio coinvolgente e straripante.

E in ginocchio sotto uno scintillante albero di natale, con un filo di voce, Chiara confiderà al pubblico il perché di questo incredibile Show, svelandone una profondità nascosta.

Le musiche del maestro Leineri completano il racconto sonoro come una magia. O un incantesimo.

ASCOLTA IL NOSTRO
PRIMO PODCAST



SCOPRI



LO SPECCHIO
DI ELEONORA

Luca Scarlini

TSV

